

LA NOTTE DI METÀ SHA'BĀN NON
DEVE ESSERE DESIGNATA PER
L'ADORAZIONE



Ash-Shaykh Muḥammad Ṣāliḥ Al-Munajjid

Traduzione: Maria Pragliola

Revisione: Rezk Mohamed A. Ismaeil

ليلة النصف من شعبان لا تخصص بالعبادة

(باللغة الإيطالية)



الشيخ محمد صالح المنجد

ترجمة: مريا براليولا

مراجعة: رزق محمد عبد المجيد إسماعيل

المكتب التعاوني للدعوة وتوعية الجاليات بالربوة

هاتف: +966114454900 فاكس: +966114970126 ص ب: 29465 الرياض: 11457

ISLAMIC PROPAGATION OFFICE IN RABWAH

P.O.BOX 29465 RIYADH 11457 TEL: +966 11 4454900 FAX: +966 11 4970126



OFFICERABWAH

LA NOTTE DI METÀ *SHA'BĀN* NON DEVE ESSERE DESIGNATA PER L'ADORAZIONE

Ho letto in un libro che il digiuno del mezzo di *Sha'bān* sia una delle eresie (*bid'ah*), ma in un altro libro ho letto che tra i giorni in cui è desiderabile digiunare vi sia quello di mezzo *Sha'bān*. Qual è il giudizio definitivo su questa questione?

La lode a Iddio.

Non è comprovata a proposito del merito del mezzo di *Sha'bān* alcuna notizia autentica, risalente [al Profeta ﷺ] che può essere considerata, nemmeno tra quelle sulle virtù (*faḍā'il*), bensì è stata riportata qualche traccia (*athar*) [di catena] interrotta da alcuni Seguaci (*Tabi'in*) e detti, i migliori dei quali sono fabbricati (*mawḍū'*) o molto deboli (*ḍa'if jiddan*). Queste narrazioni sono diventate famose in molti paesi sommersi dall'ignoranza nei quali si suppone che [in quel giorno] vi vengano definiti le sorti e scritte le durate delle vite. Sulla base di ciò, non è legittimo vivificare codesta notte [vegliando in preghiera] o digiunarne il dì, o designarla per particolari atti adorativi e non si prenda in considerazione il largo numero di persone che fa così tra gli ignoranti, e Iddio sa di più.

Ash-Shaykh Ibn Jibrīn

Se una persona desiderasse vegliarne la notte [in preghiera] come fa nelle altre notti senza aumento in opere o sforzi, o designarla per qualcosa in particolare, allora non v'è disagio a riguardo. Lo stesso dicasi nel caso digiunasse il quindicesimo giorno di *Sha'bān* in quanto è uno dei *Giorni Bianchi* (*Al-Ayyām Al-Bīḍ*) assieme al quattordicesimo e al tredicesimo, o perché capiti che sia un lunedì o un giovedì. Se il quindici coincidesse con un lunedì o un giovedì allora non v'è nulla di male in ciò (cioè nel digiunare quel giorno) fintantoché non si creda che vi sia superiorità di merito o un'altra ricompensa non comprovata.

E Iddio Iddio sa di più.

Ash-Shaykh Muḥammad Ṣāliḥ Al-Munajjid